



Copia

COMUNE DI GIVOLETTO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 8

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE INTEGRATO CON IL PIANO TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2018 - 2020**

L'anno duemiladiciotto addì trentuno del mese di gennaio alle ore diciotto e minuti quindici nella solita sala del Palazzo Comunale, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. MULATERO AZZURRA	Sindaco	Sì
2. FABBRO MARCO	Vice Sindaco	No Giust
3. DEVALLE TIZIANA	Assessore	Si
4. ISOLATO DANIELA	Assessore	Si
5. JANNI DAVIDE	Assessore	Si
Totale Presenti:		4
Totale Assenti:		1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Condemi Dott.ssa Fortunata.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE INTEGRATO CON IL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2018 - 2020

Richiamati:

- ♣ la legge 6.11.2012 n. 190, recante "Disposizioni per lo prevenzione e lo repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- ♣ il D.lgs. 8.4.2013, n. 39 e s.m.i - "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- ♣ il D. Lgs. 14.4.2013, n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- ♣ il D. Lgs. 25.5.2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Considerato che:

- ♣ l'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, dispone che, negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario comunale;
- ♣ l'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione e la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.

Richiamata la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 19.08.2014, con la quale veniva approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2014/2016.

Richiamata la deliberazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 relativa all'approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016.

Richiamata, altresì, la deliberazione dell' ANAC n. 1208 del 22.11.2017 " Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al PNA".

Dato atto, in particolare, che dalla stessa discende che:

- ♣ il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo e l'elaborazione del PTPC presuppone il diretto coinvolgimento del vertice delle p.a. e degli enti in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale e indefettibile del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico-gestionale;
- ♣ viene raccomandato di curare la partecipazione degli stakeholder nella elaborazione e nell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, in una logica di sensibilizzazione dei cittadini alla cultura della legalità;
- ♣ l'art. 1, comma 8, legge 190/2012 prevede che il PTPC debba essere trasmesso all'ANAC ma, come risulta dal sito ANAC, tale adempimento deve continuare ad essere effettuato

"esclusivamente attraverso il sistema integrato "PERLA PA" secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica fino a diversa comunicazione", per cui "dati e documenti relativi ai PTPC e gli stessi PTPC inviati via email, per posta elettronica certificata o per posta ordinaria non saranno presi in considerazione dall'Autorità Nazionale Anticorruzione".

Vista la bozza di aggiornamento al piano comunale predisposta dal Segretario Comunale e approvata con deliberazione n.2 del 10/01/2018.

Dato atto che la bozza, dopo la sua approvazione, al fine di elaborare un'efficace strategia anticorruzione, è stata oggetto di consultazione con il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi, attraverso la sua pubblicazione sul sito web istituzionale e la valutazione di eventuali proposte e osservazioni pervenute entro il 26.01.2018;

Considerato che , entro il predetto termine non sono pervenute osservazioni.

Ritenuto necessario approvare il suddetto piano per gli anni 2018/2019/2020, ribadendo che:

- ♣ il Piano è uno strumento a scorrimento e dunque ad adeguamento dinamico in relazione alle sue verifiche ed al suo monitoraggio;
- ♣ il monitoraggio delle misure di contrasto alla corruzione sarà effettuato contestualmente alle verifiche dei relativi obiettivi in relazione allo performance individuale e organizzativa dei soggetti a vario titolo coinvolti, sia nella predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, sia nel suo presidio.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il D.Lgs. 267/00 e s.m.i..

Tutto quanto premesso si propone che la Giunta Comunale

DELIBERI

Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante del presente dispositivo.

Di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione integrato con il piano triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2018/2019/2020, nei termini e nei contenuti indicati dall'accluso allegato che della presente deliberazione forma parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che:

- ♣ il Piano è soggetto ad aggiornamento annuale ed è uno strumento a scorrimento e, dunque, ad adeguamento dinamico in relazione alle sue verifiche ed al suo monitoraggio;
- ♣ il monitoraggio delle misure di contrasto alla corruzione sarà effettuato contestualmente alle verifiche dei relativi obiettivi in relazione allo performance individuale e organizzativa dei soggetti a vario titolo coinvolti.

Di provvedere alla pubblicazione del Piano sul sito istituzionale dell'Ente in Amministrazione Trasparente, sezione Altri contenuti, sotto-sezione Corruzione.

Di dare atto che il PTPC deve essere trasmesso all'ANAC ma, come risulta dal sito ANAC, tale adempimento deve continuare ad essere effettuato "esclusivamente attraverso il sistema integrato "PERLA PA" secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica fino a diversa comunicazione", per cui "dati e documenti relativi ai PTPC e gli stessi PTPC inviati via email, per posta elettronica certificata o per posta ordinaria non saranno presi in considerazione dall'Autorità Nazionale Anticorruzione".

Di demandare al Responsabile della Prevenzione della corruzione i provvedimenti conseguenti al presente atto.

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Visto il parere sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to GUIFFRÉ Dr.ssa Stefania

Givoleto, 31/01/2018

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra.

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e s.m.i.

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28/02/2004 e sue modifiche.

AD UNANIMITA' dei voti favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto come sopra trascritta.

* * * * *

Successivamente su proposta del Presidente e ad unanimità di voti espressi in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4 comma dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to: Avv. MULATERO AZZURRA

Il Segretario Comunale
F.to: Condemi Dott.ssa Fortunata

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 05/02/2018 (Art. 124 D.lgs. 267/2000 ss.mm.ii.)

Givoletto , lì 05/02/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Condemi Dott.ssa Fortunata

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 124, comma 1. Del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 ss.mm.ii., senza reclami

Givoletto, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.

Givoletto, lì 05/02/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Condemi Dott.ssa Fortunata